

Fondi Pac, Caa in ritardo Cronoprogramma da Agea

Parte con qualche affanno il sistema di presentazione della domanda annuale della Politica agricola comune (Pac) nel 2023, come emerge da un comunicato di Agea che denuncia come, alla data del 23 marzo scorso, sono stati validati da parte dei Centri di assistenza agricola (Caa) appena il 9,14% dei fascicoli attesi. Questo però si spera non impedisca un'efficace gestione della domanda annuale della Pac e la relativa rapida erogazione dei circa 7,4 mld di euro da destinare agli agricoltori italiani per il 2023 e fino a tutto il 2027. Soprattutto se il cronoprogramma in otto fasi individuato da Agea si realizza e si rispettano i tempi dettati a tutti i soggetti attivi nella filiera della raccolta, istruttoria e controllo delle domande ed a quella delle erogazioni dei sostegni pubblici della Pac. Il nuovo direttore di Agea, **Fabio Vitale**, è impegnato in una riorganizzazione del sistema dei pagamenti alle imprese agricole, in modo da renderli più fluidi, corretti e veloci. Per ottenere tale risultato è stata avviata una ristrutturazione dell'ente, così da rispondere alle nuove esigenze poste dalla riforma Pac 2023/27, che prevede un cambio di passo rispetto al passato. Da quest'anno, c'è un'unica autorità di gestione nazionale con la responsabilità di interfacciarsi con la commissione Ue e presentare le relazioni periodiche con cui si dimostra la corretta attuazione degli interventi ed il regolare utilizzo dei fondi Ue.

Pagamento delle domande di aiuto. Alla base del cronoprogramma Agea, c'è l'obiettivo di pagare gli anticipi a partire dal 16 ottobre 2023 e i saldi dal 1° dicembre successivo, così come previsto dalla regolamentazione comunitaria.

Apertura applicativi domande. Il cronoprogramma parte con la validazione dei fascicoli aziendali e la presentazione della domanda annuale dal 1° marzo 2023 e fino al 15 maggio successivo. Bisogna vedere se tale termine sarà rispettato, perché come riferito dalla stessa Agea, c'è qualche ritardo.

Inizio controlli automatici. Uno dei presupposti per rispettare la tempistica di pagamenti e per rendere funzionale la gestione della Pac è l'avvio anticipato delle verifiche attraverso il monitoraggio satellitare delle superfici. Tale operazione sarà avviata dal 10 aprile.

Controlli in loco. Il piano delle verifiche in campo è stato impostato da Agea, in modo da interessare almeno il 3% delle superfici per intervento, selezionando aree campione nelle quali verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità. Anche in questo caso si parte dal 10 aprile. Per quanto riguarda gli interventi degli animali, i sopralluoghi in loco saranno svolti dal 16 giugno e fino a dicembre 2023. Lo stesso calendario è stato individuato per i controlli sulla condizionalità.

Correttiva delle incongruenze. Qualora i controlli amministrativi e quelli in loco evidenzino anomalie, gli agricoltori interessati, attraverso i loro Caa, hanno la possibilità di eseguire correttivi e modifiche delle domande di aiuto, senza che ciò comporti conseguenze in termini sanzionatori. Tale operazione è effettuata dal 10 giugno al 30 settembre 2023 per i pagamenti degli anticipi e fino al 15 novembre 2023 per il saldo.

Ermanno Comegna

—● Riproduzione riservata —■

